

condizione sospensiva consegnata nella legge 2 agosto 1897 non si è verificata. Ora questo è un falso...

PRESIDENTE. Dunque che cosa fa?

CAVAGNARI. ... un falso determinato da una corrente (me lo lasci dire) camorristica, che combattè e combatte l'espansione del porto di Genova nella parte orientale e combatte la esecuzione di una legge.

Ora, se le cose sono come dico, e come ho ragione di affermare, perchè la condizione sospensiva si è verificata da anni, e il commercio sul Molo Vecchio domanda 200 vagoni, e non 80, io domando: come può il ministro non accettare il mio ordine del giorno che non domanda che l'applicazione di una legge? Onorevole ministro, che cosa stiamo a fare qui, se non a sostenere gli interessi del nostro paese e l'applicazione delle leggi, come sono consegnate nei nostri atti?

PRESIDENTE. Lo mantiene o lo ritira?

CAVAGNARI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Ella invita il Governo ad eseguire una legge. È difficile che il Governo possa accettare un ordine del giorno formulato così. Cambi almeno la forma.

Onorevole Gattoni, mantiene il suo ordine del giorno?

GATTONI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole Sichel?

(Non è presente).

L'ordine del giorno si intende ritirato.

Onorevole Valentino?

(Non è presente).

L'ordine del giorno si intende ritirato.

Onorevole Astengo, mantiene il suo ordine del giorno?

ASTENGO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole Abignente, mantiene il suo ordine del giorno?

ABIGNENTE. Devo mantenerlo, onorevole Presidente.

Io desiderava di dichiarare alla Camera che sono stato sventurato, perchè frainteso (*No! no!*). Troverò modo di dichiararlo in altra sede perchè ora non voglio affaticare la Camera.

Debbo mantenere il mio ordine del giorno che non è scisso e non è scindibile, quantunque il ministro con molta abilità voglia scinderlo. Io qui ho fatto la questione nell'interesse del Governo e della legalità. Il Governo dello Stato è fuori legge per l'istituto che lo deve difendere e, non sono io che lo dichiaro, ma l'ha dichiarato il

Consiglio di Stato. L'ufficio legale ferroviario, che va ed istituirsi, è fuori della Costituzione.

PRESIDENTE. Ma ella torna a ripetere quello che disse ieri.

ABIGNENTE. Dichiaro che mantengo il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ma ella fa questo invito al Governo a proposito di un bilancio speciale, col quale le Avvocature erariali hanno nulla a che fare.

L'onorevole Reggio mantiene il suo ordine del giorno?

GUASTAVINO. Quello dell'onorevole Reggio lo cambiamo in una raccomandazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Battelli?...

BATTELLI. In quanto al mio ordine del giorno l'onorevole ministro ha detto che l'accettava come raccomandazione forse perchè non l'aveva sott'occhio, perchè la raccomandazione si risolverebbe nell'accettazione. Si tratta semplicemente dei collettori scoperti.

PRESIDENTE. Come raccomandazione l'accetta.

BATTELLI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Va bene: ella lo mantiene. L'onorevole Agnini?

AGNINI. Non avrei difficoltà di convertire il mio ordine del giorno in raccomandazione. Solamente avrei bisogno di sapere dal ministro che cosa ne pensa delle questioni che gli ho sottoposte. Il signor ministro ha parlato prima che svolgessimo i nostri ordini del giorno. Il relatore ha detto qualche parola adesiva, ma io desidero di conoscere il pensiero del ministro.

PRESIDENTE. Il ministro risponderà al capitolo, perchè c'è un capitolo apposito.

AGNINI. Lo svolgimento, che io ho dato al mio ordine del giorno, sconfinava dalla questione speciale della bonifica di Burana, e riguarda (almeno questo fu il mio pensiero) un'altra opera di ben maggiore importanza il Canale Emiliano. Se il ministro crede di poter rinviare la risposta al capitolo delle bonifiche, non ho difficoltà di accettare.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Prego di rinviarlo al capitolo; perchè l'onorevole Agnini mi crederà quando gli dico che non desidero che si risollevi qui la questione del Canale Emiliano. Una questione così grossa non è in questo momento ed in sede del bilancio che la possiamo discutere. (*Interruzione del deputato Agnini*)

Qualunque ministro si trovasse a questo posto chiederebbe all'onorevole Agnini di